

Io conservo come il ricordo più caro della mia vita quello di essermi battuto in duello a difesa dell'onore della Romagna, come Cavallotti non solo venne, apostolo di carità a Napoli e a Palermo, ma si batteva col generale Corvetto in difesa della Sicilia oltraggiata. È in nome del Mezzogiorno, di cui sente di interpretare il pensiero e le tradizioni generose, che il nostro partito vi prega di revocare la censura e di mettere il deputato Ferri in condizioni di poter chiarire il suo pensiero. (*Oooh!*) Ve lo chiediamo in nome della unità morale della patria (*Oooh!*), che è e deve essere al disopra di ogni attacco, venga da uomini di governo, o da tribuni! (*Commenti in vario senso — Applausi all'estrema sinistra*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Costa Andrea.

Costa Andrea. Onorevoli colleghi, a nome e per incarico del gruppo parlamentare socialista, ho l'onore di farvi queste franche, leali dichiarazioni.

Se avessimo avuto il minimo dubbio che le parole dell'onorevole Ferri fossero state ingiuriose per le popolazioni del Mezzogiorno (*Commenti*) noi, primi, le avremmo riprovate e sconfessate (*Bravo!*) Ma, dato il pensiero positivo del partito nostro, data l'opera di propaganda e di organamento, fatta da tutti noi per cercare le cause e i rimedi alle condizioni del Mezzogiorno; dato, non un periodo, ma tutto il contesto del discorso dell'onorevole Ferri; noi, e ve ne affida la nostra lealtà (*Oh! oh!*), sì signori, lealtà personale e politica, solidalmente, e unanimi, vi attestiamo che non l'ombra di una ingiuria in quel discorso si contiene verso il Mezzogiorno, che amiamo al pari delle nostre regioni.

Voce. Qui... (Interruzioni).

Costa Andrea. Sì; e ne demmo la prova, a Napoli, a Palermo, mentre il colera infieriva... (*Bravo! — Applausi*).

In quel discorso si contiene soltanto una diagnosi, che può essere contestata, ma che si doveva non soffocare, sì bene confutare. (*Interruzioni -- Approvazioni all'estrema sinistra*).

Di fronte poi alla censura, votata ieri contro l'onorevole Ferri, i deputati socialisti, mentre dichiarano, anche a nome del collega loro, che ad una legale applicazione del regolamento, nessuno di loro si sarebbe opposto, nel caso attuale... (*Interruzione dell'onorevole Leali — Agitazione*).

Vedete da che lato sono i provocatori! È bene che la Camera lo sappia. (*Rumori ed approvazioni all'estrema sinistra*).

Masciantonio. Uno solo!

Costa... nel caso attuale... (*Rumori*)... poiché non furono rispettate quelle garanzie... (*Rumori*)... (e in ciò sono concorde con l'onorevole Pantano, che è fra gli autori del presente regolamento), di quelle garanzie che lo stesso regolamento pone a tutela della tribuna parlamentare, dichiarano illegale e nulla la deliberata censura e si assoceranno a quella proposta che sia diretta a reintegrare l'onorevole Ferri ne' suoi diritti parlamentari. (*Bene! Bravo! — Applausi all'estrema sinistra*).

Presidente. Onorevole Costa, io non ho qui nessuna proposta.

Costa. Vi è la proposta Pantano.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Girardini.

Girardini. A nome del gruppo radicale, mi associo alle considerazioni e alla proposta presentata dall'onorevole Pantano.

Noi non vogliamo dissimularci, crediamo anzi doveroso di non dissimularci, nè la gravità nè la ingiustizia della espressione dell'onorevole Ferri, che diede luogo al doloroso incidente. Però io credo che, se non fosse stato impedito al signor presidente di esplicare nel giorno di sabato l'azione della sua prudenza e della sua saggezza, non si sarebbe forse resa possibile e non si sarebbe forse pòrta l'occasione all'applicazione di forme rigide, come disse l'onorevole Pantano, delle quali era naturale l'effetto.

Crediamo quindi che, poiché per la prima volta viene applicata la censura nella Camera italiana, sarebbe un renderne anche più triste ed incresciosa l'applicazione, se non si rispettassero col massimo scrupolo le guarentigie procedurali che il regolamento stabilisce, e che questo sia un argomento per sè stesso sufficiente per indurre prima di tutto la benevolenza del signor presidente, e quindi la stessa solidarietà di sentimento nazionale della Camera, a consentire che l'onorevole Ferri ponga al Parlamento ed al Paese la migliore delle soluzioni, la soluzione di una spiegazione attesa, che sarà la nota della universale concordia. (*Applausi all'estrema sinistra*).

Presidente. Prima di leggere la proposta dell'onorevole Pantano, non essendovi